



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1085

4 July 2013

ITALIAN

Original: ENGLISH

959^a Seduta plenaria

Giornale PC N.959, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1085
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2013

Monaco, 28 e 29 ottobre 2013

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore l'offerta di Monaco di ospitare la Conferenza mediterranea OSCE 2013,

facendo seguito al dibattito svoltosi in seno al Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza mediterranea OSCE del 2013 a Monaco, il 28 e 29 ottobre 2013 sul tema: "Rafforzamento del ruolo delle donne nella vita pubblica, politica ed economica";

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2013 SUL
TEMA “RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DELLE DONNE NELLA
VITA PUBBLICA, POLITICA ED ECONOMICA”**

Monaco, 28 e 29 ottobre 2013

I. Ordine del giorno indicativo

Introduzione

In seguito all'accordo raggiunto nel 2012 nel quadro del Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione, la Conferenza mediterranea dell'OSCE del 2013 si concentrerà principalmente su una delle tre dimensioni della sicurezza. Durante la prima intera giornata sarà trattata una delle dimensioni fondamentali e la mattinata della seconda giornata sarà dedicata alle questioni correnti riguardanti le altre due dimensioni. Si auspica che nelle successive conferenze mediterranee sarà seguito un approccio analogo, concentrando l'attenzione su una delle dimensioni fondamentali ogni anno a rotazione.

Lunedì 28 ottobre 2013

ore 8.30–9.15	Registrazione dei partecipanti
ore 9.15–10.00	Sessione di apertura
ore 10.00–10.30	Pausa caffè
ore 10.30–12.45	Sessione I (1ª parte): Accrescere la partecipazione delle donne nella vita pubblica e privata
ore 12.45–14.15	Pausa pranzo
ore 14.15–15.45	Sessione I (2ª parte): Attuazione di pari opportunità per le donne
ore 15.45–16.15	Pausa caffè
ore 16.15–17.45	Sessione I (3ª parte): Prospettive future: esiste un potenziale di maggiore cooperazione con l'OSCE?

Martedì 29 ottobre 2013

ore 9.30–10.30	Sessione II: L’impatto sociale ed economico della tratta finalizzata allo sfruttamento della mano d’opera e il ruolo del settore produttivo
ore 10.30–11.30	Sessione III: Iniziative per combattere il finanziamento del terrorismo, in particolare il pagamento di un riscatto per la liberazione degli ostaggi
ore 11.30–12.00	Pausa caffè
ore 12.00–13.00	Sessione di chiusura

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno alla Conferenza e presenteranno il loro contributo. I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea e Thailandia) saranno invitati a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo.

Le istituzioni OSCE, inclusa l’Assemblea parlamentare dell’OSCE, saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a prendere parte alla Conferenza e a presentare il loro contributo: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d’Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Unione europea, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Forza operativa di azione finanziaria, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Istituto internazionale per la democrazia e l’assistenza elettorale, Organizzazione internazionale del lavoro, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Unione interparlamentare, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Forza operativa di azione finanziaria per il Medio Oriente e l’Africa del nord, Organizzazione del Trattato dell’Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione internazionale della Francofonia, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della Conferenza islamica, Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l’Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell’Europa sudorientale, Unione per il Mediterraneo, UN Habitat, Nazioni Unite, Comitato sanzioni contro Al-Qaeda, Città e amministrazioni locali unite, UNICEF, Comitato antiterrorismo delle Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l’Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l’educazione, la

scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio delle azioni Unite contro la droga e il crimine, UN Women (Agenzia delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile), Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare alla Conferenza e presentare contributi conformemente alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi e organizzazioni potranno essere invitati dal Paese ospitante.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio alle ore 9.15 (cerimonia di apertura) della prima giornata e si concluderà alle ore 13.00 della seconda giornata.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per un ulteriore esame.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

La lingua di lavoro sarà l'inglese. Su richiesta di diversi Stati partecipanti sarà fornito un servizio di interpretazione da e verso la lingua francese. Tali modalità non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).